



**Istituto Comprensivo Statale “GIOVANNI VERGA”
di Scuola dell’Infanzia, Primaria e Scuola Secondaria 1° Grado**
97013 COMISO (RG) – C.F. 82001520889 – C.M. RGIC816006
Segr. Tel.: 0932/961233 Fax: 0932/731796—
E-mail: rgic816006@istruzione.it E-mail PEC: rgic816006@pec.istruzione.it

PTOF

Piano triennale dell'offerta formativa

2019-2022



GIOVANNI VERGA
COMISO

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola G. VERGA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 17/10/2019 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 4039 del 24/09/2019 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 18/10/2019 con delibera n. 37

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2020/21*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti e quadri orario
- 3.2. Curricolo di Istituto
- 3.3. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.4. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.5. Valutazione degli apprendimenti
- 3.6. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Comiso è un comune di circa 30.000 abitanti. Il centro abitato è situato ai piedi dei monti Iblei, a pochi chilometri dal mare, ed è formato da un centro storico e da diverse zone periferiche, in fase di espansione. L'Istituto Comprensivo "G.Verga" di Comiso ha un'ubicazione decentrata rispetto al resto della città.

Il contesto socio-economico degli alunni dell'istituto è medio-basso.

Le attività prevalenti del nostro bacino di utenza sono l'agricoltura, l'artigianato, il commercio e i trasporti. Tra le produzioni agricole significative vi sono quelle di mandorle, olive, carrubbe e vite, con il conseguente sviluppo di oleifici e palmenti. Tra le attività artigianali si annoverano dei laboratori per la lavorazione del legno, del vetro e di infissi metallici.

In questa zona periferica, l'ambiente sociale risulta carente dal punto di vista dell'offerta culturale.

Negli ultimi anni si è incrementato il numero di immigrati presenti nella nostra città (nel 2017 il tasso di immigrazione a Ragusa è stato dell'8,6%), i quali sono abbastanza integrati nel nostro contesto sociale. Tra gli stranieri maggiormente presenti nel Comune di Comiso ci sono tunisini, romeni, algerini e marocchini. Buona parte dei loro figli è inserita nelle classi-sezioni dell'Istituto. L'incidenza degli alunni stranieri è del 12,93% per la SSI°, del 14,04% per la scuola Primaria e del 12,5% per la scuola dell'Infanzia, per un totale complessivo del 13,19% di studenti stranieri su tutta la popolazione scolastica dei tre ordini di scuola. A causa dell'elevata incidenza di studenti stranieri il nostro istituto rientra tra le aree a forte processo migratorio.

Il territorio su cui insiste la scuola è un quartiere popolato da famiglie di estrazione medio-bassa, con presenza di immigrati e stranieri, con un tasso di disoccupazione corrispondente ai dati ISTAT. L'utenza presenta dunque spesso difficoltà economiche e a volte disagi di natura socioculturale. I disagi economici e sociali che gli alunni stranieri vivono nel quotidiano si ripercuotono nella vita scolastica e si sommano alle difficoltà linguistiche.

Si avverte dunque la necessità di un'azione mirata alla prevenzione della dispersione scolastica e di azioni didattiche mirate all'integrazione.

Dall'analisi del contesto emergono i seguenti bisogni formativi:

- la necessità di formare il cittadino europeo in grado di integrarsi in una società globale, capace di utilizzare più di una lingua, disponibile alla cooperazione, attivo ed attento alla tutela del patrimonio culturale;
- il bisogno di favorire l'inclusione delle diversità, la conoscenza delle identità culturali e la promozione dei valori universali quali rispetto, tolleranza, cooperazione, per costruire una società multietnica ed interculturale;
- l'esigenza di rispettare, tutelare e promuovere politiche ambientali (raccolta differenziata, utilizzo delle energie rinnovabili, ecc.);
- la necessità di educare alla legalità con particolare attenzione al fenomeno del "bullismo", del "cyberbullismo" e alla devianza giovanile;
- l'esigenza di incentivare la decostruzione di stereotipi e pregiudizi, e favorire una nuova coscienza delle relazioni di genere improntata al rispetto della diversità come risorsa e ricchezza;
- la necessità di promuovere una cultura dell'apprendimento basata sulle diverse modalità di comunicazione e sull'uso consapevole e critico dei linguaggi multimediali e delle tecnologie della comunicazione.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ G. VERGA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	RGIC816006
Indirizzo	VIA ROMA, SN COMISO 97013 COMISO
Telefono	0932961233
Email	RGIC816006@istruzione.it
Pec	rgic816006@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icvergacomiso.it



MONSERRATO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RGAA816024
Indirizzo	VIA ROMA COMISO 97013 COMISO
Edifici	Via ROMA s.n. - 97013 COMISO RG

❖ **SAN GIOVANNI BOSCO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RGAA816035
Indirizzo	VIA ROMA COMISO 97013 COMISO
Edifici	Via Roma 213 - 97013 COMISO RG

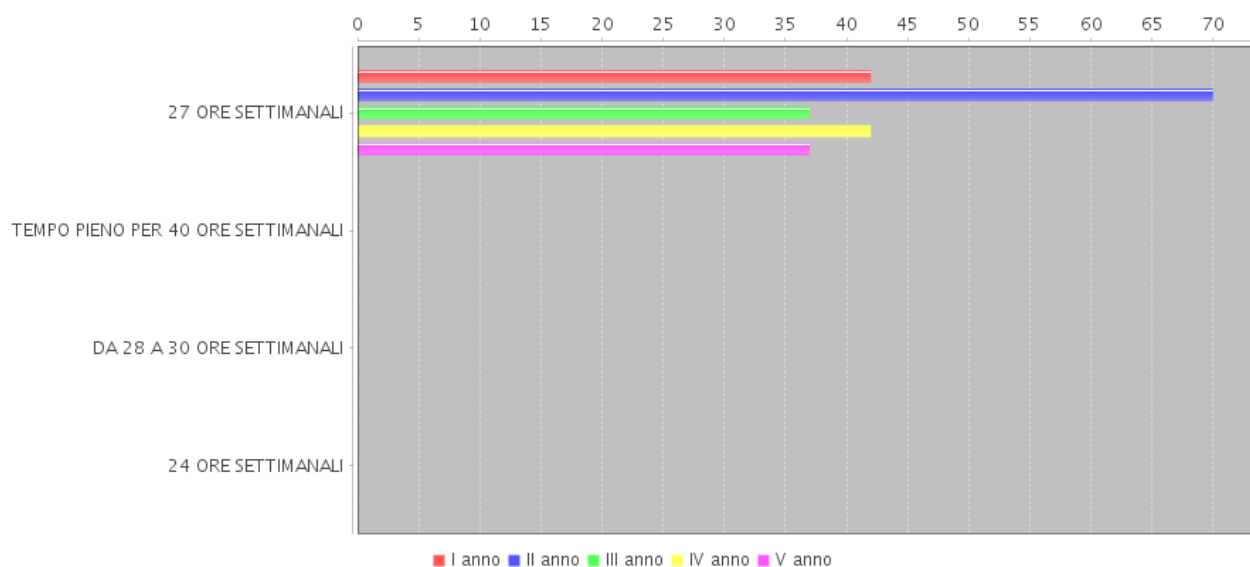
❖ **MONSERRATO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RGEE816018
Indirizzo	VIA ROMA 175 - 97013 COMISO
Edifici	- Via Roma 175 - 97013 COMISO RG - Via Spallanzani 5 - 97013 COMISO RG

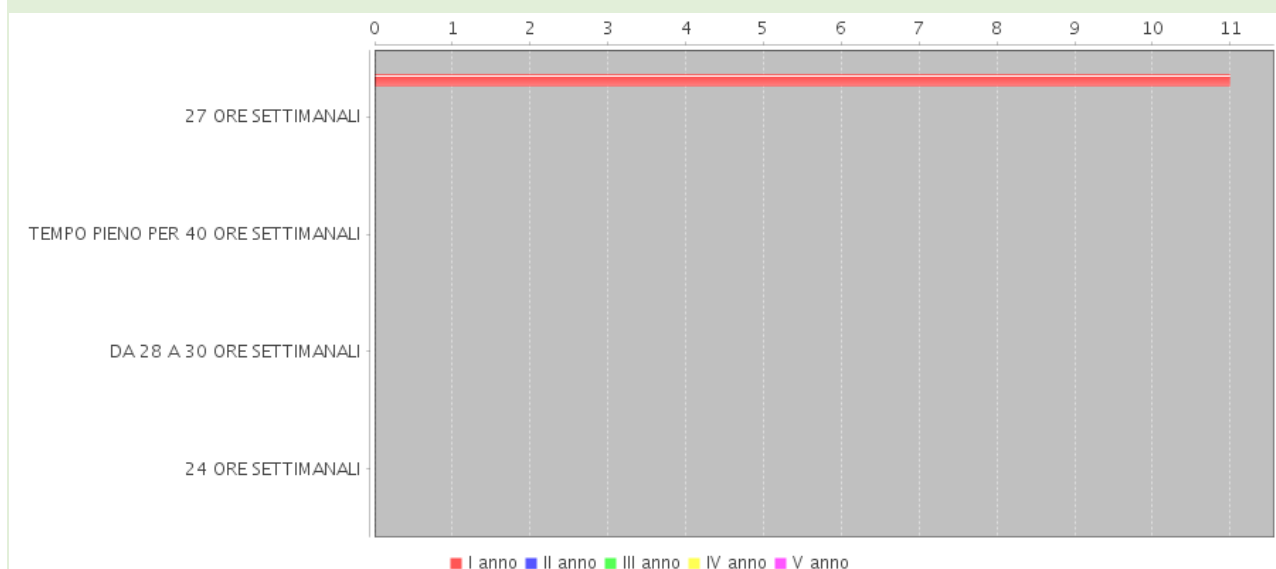
Numero Classi 11

Totale Alunni 228

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



❖ G. VERGA (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice

RGMM816017

Indirizzo

VIA ROMA - 97013 COMISO

Edifici

- Via Roma s.n. - 97013 COMISO RG
- Via Roma S.N. - 97013 COMISO RG

Numero Classi

13



Totale Alunni	295
----------------------	------------

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Informatica	2
	Scienze	2
	artistico	2

Biblioteche	Classica	2
--------------------	----------	---

Aule	Magna	1
	Erasmus	1

Strutture sportive	Palestra	2
---------------------------	----------	---

Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	

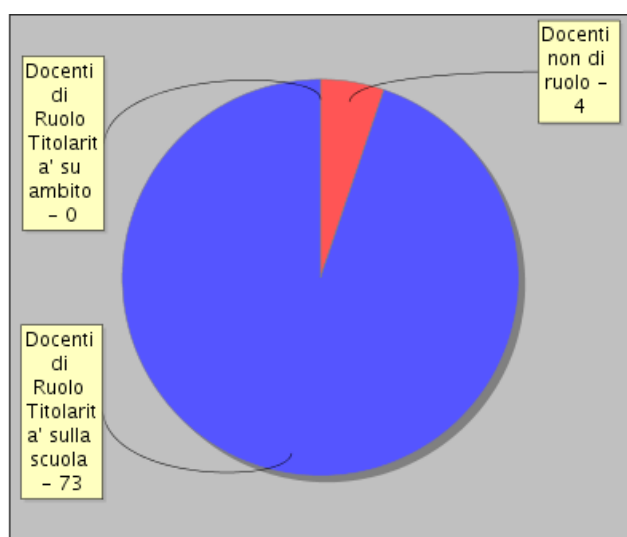
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	82
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	71
Personale ATA	17

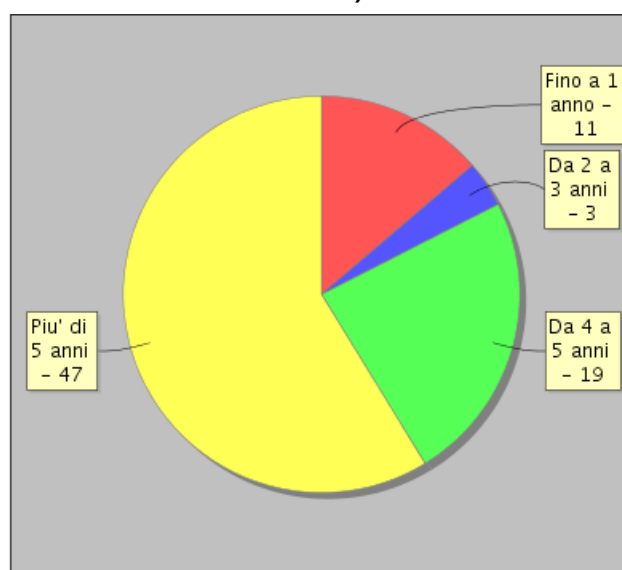
❖ **Distribuzione dei docenti**

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 4
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 73
- Docenti di Ruolo Titolarita' su ambito - 0

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 11
- Da 2 a 3 anni - 3
- Da 4 a 5 anni - 19
- Piu' di 5 anni - 47



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Ridurre l'insuccesso scolastico

Traguardi

Incrementare del 10% le valutazioni superiori al "6" e del 5% gli esiti finali con votazione "10" nell'esame finale del primo ciclo.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Migliorare le performance dei risultati delle prove nazionali di italiano, matematica e lingua inglese

Traguardi

Allineare alle medie nazionali i risultati delle prove di Italiano, Matematica e Lingua Inglese incrementando gli indici di positività e le certificazioni A2 (Inglese a conclusione del primo ciclo) del 5% mediante momenti di sensibilizzazione-formazioni-addestramento.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Sviluppare una concreta e capillare cittadinanza digitale negli alunni dell'istituto

Traguardi

Potenziare e capillarizzare l'uso consapevole delle nuove tecnologie, nella sfera digitale e nell'impiego del web e del social media

Priorità



Migliorare le strategie di coping da parte degli alunni

Traguardi

Ridurre del 10% la quota di studenti che si arrendono di fronte alle difficoltà poste dal compito.

Priorità

Migliorare le competenze in lingua inglese per potenziare la partecipazione ai programmi Erasmus +

Traguardi

Migliorare listening, reading e speaking degli alunni e certificarne le competenze.

Risultati A Distanza

Priorità

Migliorare i risultati a distanza

Traguardi

Sviluppo di modelli comuni di progettazione in raccordo con gli istituti superiori del territorio

Priorità

Monitorare a distanza il successo formativo degli alunni

Traguardi

Monitoraggio dei risultati con convenzioni tra i diversi istituti differenziandoli nel biennio e nel triennio del secondo ciclo.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa del nostro Istituto si ispira alle finalità complessive dell'art. 1, commi 1-4 della Legge 107/2015, in particolare fa riferimento a:

una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva



- per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini;
- una scuola che garantisca la partecipazione alle decisioni degli organi collegiali e la cui organizzazione sia orientata alla massima flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico, nonché all'integrazione e al migliore utilizzo delle risorse e delle strutture, all'introduzione di tecnologie innovative e al coordinamento con il contesto territoriale, al potenziamento dei saperi e delle competenze delle alunne e degli alunni, all'apertura della comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali;
- una scuola che valorizzi:

- o Le potenzialità e gli stili di apprendimento degli studenti;
- o La comunità professionale scolastica, mediante lo sviluppo del metodo cooperativo, nel rispetto della libertà di insegnamento, la collaborazione e la progettazione;
- o La flessibilità, utilizzando l'articolazione modulare del monte orario annuale di ciascuna disciplina, il potenziamento del tempo scolastico, tenendo conto delle scelte delle famiglie, la programmazione plurisettimanale e l'articolazione del gruppo della classe.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica



attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

7) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

8) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

9) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

10) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

11) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

12) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con



l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

13) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ RIDURRE L'INSUCCESSO SCOLASTICO

Descrizione Percorso

Questo percorso di miglioramento mira a favorire l'accoglienza e l'inclusione delle "diversità" in tutte le sue forme, al miglioramento del senso civico e della cittadinanza attiva, a sostenere nel recupero gli alunni con difficoltà in alcuni ambiti disciplinari, a valorizzare le eccellenze, a innalzare i livelli di competenza rispetto alle rilevazioni precedenti.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Mettere al centro del processo d'insegnamento apprendimento la didattica laboratoriale con l'uso delle TIC, i compiti di realtà e il potenziamento delle competenze linguistiche.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Ridurre l'insuccesso scolastico

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare le performance dei risultati delle prove nazionali di italiano, matematica e lingua inglese

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Sviluppare una concreta e capillare cittadinanza digitale negli alunni dell'istituto

» "Priorità" [Competenze chiave europee]



Migliorare le strategie di coping da parte degli alunni

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare le competenze in lingua inglese per potenziare la partecipazione ai programmi Erasmus +

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Migliorare i risultati a distanza

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Monitorare a distanza il successo formativo degli alunni

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Rafforzare la differenziazione e la personalizzazione dei percorsi didattici in funzione dei diversi e specifici bisogni educativi degli studenti, calibrando e adattando le azioni educative agli alunni con DSA, BES e con disabilità.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre l'insuccesso scolastico

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Strutturare modelli comuni di progettazione, per standardizzare e rendere coerente il processo di educativo e formativo.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Migliorare i risultati a distanza

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Monitorare a distanza il successo formativo degli alunni

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI

CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" Attivazione di apposite convenzioni con l'Ente Locale per realizzare attività extra-curricolari, legate alla promozione del senso civico e della cittadinanza attiva

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"
» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Sviluppare una concreta e capillare cittadinanza digitale negli alunni dell'istituto

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Migliorare le strategie di coping da parte degli alunni

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Migliorare le competenze in lingua inglese per potenziare la partecipazione ai programmi Erasmus +

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: STAFFETTA DI SCRITTURA CREATIVA

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Studenti	Docenti
	Ente Locale e BIMED

Responsabile

D'amato Elena

Risultati Attesi

Acquisizione di competenze trasversali attraverso approfondimenti e lavori di gruppo; potenziamento della lingua italiana; acquisizione da parte dei docenti di ulteriori

tecniche di storytelling.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: "IMPARIAMO FACENDO"

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Studenti	Docenti
	ATA
	Imprese e attività economiche del territorio

Responsabile

Progetti attività espressive, artistiche e manuali

- "Arte e ambiente" responsabile prof.ssa Aloisi
- "La mia scuola si fa bella" prof.ssa Galoraro
- "Mani abili" prof.ssa Galofaro
- "L'orto delle meraviglie" prof.ssa Galofaro
- "Aspettando il Natale" ins. linfanti Letizia

Risultati Attesi

Promuovere attività e compiti di realtà per favorire l'acquisizione di competenze

Diffusione di competenze metodologiche attive e innovative applicate alla didattica

Introdurre in ogni classe negli anni ponte una modalità di lavoro interdisciplinare sul modello del compito autentico.

Favorire l'accoglienza e l'inclusione della "diversità" in tutte le sue declinazioni.

Sostenere nel recupero gli alunni con difficoltà in alcuni ambiti disciplinari

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CONTRASTO AL FALLIMENTO FORMATIVO

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Studenti	Docenti
	ATA
	Consulenti esterni

Responsabile

Gruppo di lavoro PON: Barone Kentia, La Cognata Rosaria, Bonavita, Alicata, Galofaro

Candidatura per progetti PON-POC per il contrasto al fallimento formativo e alla povertà educativa sulla competenza alfabetica funzionale, sulle competenze scientifiche e sulle competenze in materia di cittadinanza attiva

Risultati Attesi



Recupero e potenziamento delle competenze linguistiche, scientifiche e di cittadinanza.

❖ **OBIETTIVO INVALSI**

Descrizione Percorso

Per innalzare i livelli di competenza rispetto agli esiti delle rilevazioni precedenti si promuoveranno attività progettuali che favoriscano la didattica laboratoriale, e si attiveranno percorsi di recupero e potenziamento per le competenze linguistiche e logico-matematiche. Gli alunni saranno coinvolti affinché sviluppino le capacità di problem solving, di analisi e di sintesi, lo spirito critico e l'acquisizione di procedure e strategie.

Allineare alle medie nazionali i risultati delle prove di Italiano, Matematica e Lingua Inglese incrementando gli indici di positività e le certificazioni A2(Inglese a conclusione del primo ciclo) del 5%, mediante momenti di sensibilizzazione-formazione-addestramento

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Progettare UDA per competenze in verticale che coinvolgano alunni e docenti degli anni- ponte.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre l'insuccesso scolastico

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare le performance dei risultati delle prove nazionali di italiano, matematica e lingua inglese

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare una concreta e capillare cittadinanza digitale negli alunni dell'istituto



» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare le strategie di coping da parte degli alunni

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare le competenze in lingua inglese per potenziare la partecipazione ai programmi Erasmus +

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Migliorare i risultati a distanza

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Monitorare a distanza il successo formativo degli alunni

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Mettere al centro del processo d'insegnamento la didattica laboratoriale con l'uso delle TIC, i compiti autentici di realtà e il potenziamento delle competenze linguistiche.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre l'insuccesso scolastico

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare le performance dei risultati delle prove nazionali di italiano, matematica e lingua inglese

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare una concreta e capillare cittadinanza digitale negli alunni dell'istituto

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare le strategie di coping da parte degli alunni

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Migliorare le competenze in lingua inglese per potenziare la partecipazione ai programmi Erasmus +

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Migliorare i risultati a distanza

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Monitorare a distanza il successo formativo degli alunni

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Docenti	Docenti
Studenti	ATA
	Studenti
	Consulenti esterni

Responsabile

- Progetti Erasmus+
- "Potenziamento lingua inglese in seno al progetto Erasmus" ins. Battaglia
- Candidatura per progetti PON per la lingua inglese sia per la scuola primaria che per la scuola secondaria di primo grado finalizzati anche al conseguimento delle certificazioni.
- progetto "Play English" ins. Zago

- progetto "happy English" ins. Zago
- progetto "Happy children" ins. Cannata

Risultati Attesi

Diffusione di competenze metodologiche attive e innovative applicate alla didattica

Recupero/potenziamento delle competenze linguistiche (lingua inglese)

Innalzamento dei livelli di competenza rispetto agli esiti delle rilevazioni precedenti

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ALFABETIZZAZIONE LINGUA ITALIANA

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Studenti	Docenti

Responsabile

ins. Berretta Antonella (docente organico dell'autonomia)

Risultati Attesi

Il progetto mira ad identificare e a supportare gli alunni che necessitano di un percorso educativo personalizzato per l'alfabetizzazione funzionale, finalizzato alla prevenzione del disagio e al rispetto delle potenzialità di ciascuno (alunni stranieri).

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: POTENZIAMENTO INVALSI



Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Studenti	Docenti

Responsabile

ins. Ciarcià Giulia

Risultati Attesi

Il progetto si propone

- di consolidare le competenze di base linguistiche e logico-matematiche
- di potenziare, a livello concettuale e cognitivo, capacità critiche, riflessive, logiche, inferenziali, e del pensiero divergente per consentire agli alunni di svolgere attività in piena autonomia ed entro un tempo stabilito
- di innalzare il tasso di successo scolastico

❖ **CITTADINANZA DIGITALE**

Descrizione Percorso

Il percorso mira a sviluppare una concreta e capillare cittadinanza digitale negli alunni dell'Istituto mediante diverse tipologie di azioni:

- l'incremento dell'uso del portale scuolanext per le famiglie
- la formazione specifica e l'uso da parte dei docenti della community eTwinning
- la formazione dei docenti per rinnovare gli ambienti di apprendimento
- percorsi di formazione e di informazione per alunni sul cyberbullismo e l'uso consapevole del web
- incontri con la Polizia Postale
- partecipazione ad iniziative e/o concorsi
- sviluppo delle competenze digitali degli alunni e delle alunne



"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Mettere al centro del processo d'insegnamento-apprendimento la didattica laboratoriale con l'uso delle TIC e il potenziamento delle competenze linguistiche.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre l'insuccesso scolastico

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare le performance dei risultati delle prove nazionali di italiano, matematica e lingua inglese

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare una concreta e capillare cittadinanza digitale negli alunni dell'istituto

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare le strategie di coping da parte degli alunni

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare le competenze in lingua inglese per potenziare la partecipazione ai programmi Erasmus +

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Migliorare i risultati a distanza

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Monitorare a distanza il successo formativo degli alunni

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Ottimizzazione del processo d'insegnamento basato sulla



formazione dei docenti per l'uso delle TIC e della didattica innovativa basata sulla flipped classroom

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre l'insuccesso scolastico

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare le performance dei risultati delle prove nazionali di italiano, matematica e lingua inglese

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare una concreta e capillare cittadinanza digitale negli alunni dell'istituto

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare le strategie di coping da parte degli alunni

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare le competenze in lingua inglese per potenziare la partecipazione ai programmi Erasmus +

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Migliorare i risultati a distanza

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Monitorare a distanza il successo formativo degli alunni

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Potenziare i percorsi di formazione dei docenti per renderli sempre più aderenti al cambiamento e all'innovazione necessaria alla comprensione dei mutati scenari con i quali devono confrontarsi



"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre l'insuccesso scolastico

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare le performance dei risultati delle prove nazionali di italiano, matematica e lingua inglese

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare una concreta e capillare cittadinanza digitale negli alunni dell'istituto

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare le strategie di coping da parte degli alunni

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare le competenze in lingua inglese per potenziare la partecipazione ai programmi Erasmus +

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Migliorare i risultati a distanza

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Monitorare a distanza il successo formativo degli alunni

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI
CON LE FAMIGLIE**

"Obiettivo:" Implementare l'organizzazione di percorsi formativi per i genitori al fine di rafforzare la continuità scuola/famiglia ed il senso di appartenenza da "protagonisti attivi" alla comunità educante

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare una concreta e capillare cittadinanza digitale negli alunni dell'istituto

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Migliorare le strategie di coping da parte degli alunni

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Migliorare le competenze in lingua inglese per potenziare la partecipazione ai programmi Erasmus +

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ETWINNING

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Docenti	Docenti
Studenti	Ambasciatori e-twinning

Responsabile

prof.ssa Bonavita R.

La Comunity eTwinning si realizza attraverso una **piattaforma informatica** che coinvolge i docenti facendoli conoscere e collaborare in modo semplice, veloce e sicuro, sfruttando le potenzialità del web per favorire un'apertura alla dimensione comunitaria dell'istruzione e la creazione di un sentimento di cittadinanza europea condiviso nelle nuove generazioni.

L'azione è il tramite per aprirsi ad una nuova didattica basata sulla **progettualità**, lo **scambio** e la **collaborazione**, in un contesto **multiculturale** e con numerose opportunità di **formazione** e

riconoscimento di livello internazionale.

Corso base sull'uso della piattaforma e-twinning

Risultati Attesi

Diffusione di competenze metodologiche attive e innovative applicate alla didattica.

Potenziamento dell'uso delle TIC nella didattica

Offrire ai docenti e agli studenti un ambiente digitale con la possibilità di effettuare scambi culturali e interculturali.

Sviluppo delle competenze digitali delle alunne e degli alunni, educazione all'utilizzo consapevole e controllato delle nuove tecnologie, del web e dei social network

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CYBERBULLISMO

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Studenti	Docenti
	Consulenti esterni
	Polizia postale e ASL

Responsabile

L'Animatore digitale e il team digitale avranno cura di organizzare percorsi formativi e informativi per gli alunni sul cyberbullismo e l'uso consapevole del web, anche in collaborazione con l'ASL e la Polizia postale.

Risultati Attesi

Sviluppo delle competenze digitali delle alunne e degli alunni, educazione all'utilizzo consapevole e controllato delle nuove tecnologie, del web e dei social network

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: RINNOVARE GLI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Docenti	Docenti
	Consulenti esterni

Responsabile

Prof.ssa Barone Kentia

Corso di formazione per docenti per rinnovare gli ambienti di apprendimento.

Risultati Attesi

Potenziamento dell'uso delle TIC nella didattica

Diffusione di competenze metodologiche attive e innovative applicate alla didattica

Innovare i processi di apprendimento e insegnamento

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

La scuola intende utilizzare le opportunità offerte dall'ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare. In tale prospettiva si inseriscono alcune esperienze innovative:

didattica laboratoriale;



coding;

creazione classe virtuale tramite il social network didattico EDMODO;

attività didattica col supporto della piattaforma KAHOOT;

learningApps;

flipped classroom;

uso della piattaforma e-Twinning;

Utilizzo efficace delle TIC

Interazione sinergica col territorio e con tutti gli stakeholders che insistono nel territorio anche con forme di comunicazione pubblica trasparente che proietta l'istituzione verso una rendicontazione sociale coerente e reale

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Costituzione del gruppo classe su Edmodo

Flipped classroom

Didattica laboratoriale

SVILUPPO PROFESSIONALE

Corso base su e-Twinning.

Didattica laboratoriale

Uso delle TIC nella didattica

Attività didattica con Kahoot

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Uno strumento innovativo di comunicazione con le famiglie in uso è il registro elettronico.



L'Istituto comprensivo partecipa alle seguenti reti e convenzioni

- rete con il circolo didattico "De Amicis" di Comiso
- rete "Casmenea"
- Convenzione di cassa con Banca Agricola Popolare di Ragusa.

Altre reti sono in [fieri](#):

- rete con l'Istituto "La Cultura" di Comiso
- rete con l'IISS "Carducci" di Comiso

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Altri progetti

E-twinning

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

MONSERRATO RGAA816024

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

SAN GIOVANNI BOSCO RGAA816035

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

MONSERRATO RGEE816018

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

G. VERGA RGMM816017

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

G. VERGA (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

NOME SCUOLA

MONSERRATO (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

La scuola dell'infanzia si rivolge a tutte le bambine e i bambini dai tre ai sei anni di età ed è la risposta al loro diritto all'educazione e alla cura, in coerenza con i principi di pluralismo culturale ed istituzionale presenti nella Costituzione della Repubblica, nella

Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e nei documenti dell'Unione Europea. Essa si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza. Tali finalità sono perseguite attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di qualità, garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo sociale ed educativo con le famiglie e con la comunità. I traguardi per lo sviluppo della competenza suggeriscono all'insegnante orientamenti, attenzioni e responsabilità nel creare piste di lavoro per organizzare attività ed esperienze volte a promuovere la competenza, che a questa età va intesa in modo globale e unitario, in riferimento a 5 campi di esperienza: Il sé e l'altro; Il corpo e il movimento; I discorsi e le parole; Immagini, suoni, colori; La conoscenza del mondo. Ogni campo di esperienza offre specifiche opportunità di apprendimento, ma contribuisce allo stesso tempo a realizzare i compiti di sviluppo pensati unitariamente per i bambini dai tre ai sei anni, in termini di identità (costruzione del sé, autostima, fiducia nei propri mezzi), di autonomia (rapporto sempre più consapevole con gli altri), di competenza (come elaborazione di conoscenze, abilità, atteggiamenti), di cittadinanza (come attenzione alle dimensioni etiche e sociali).

ALLEGATO:

CURRICOLO IC VERGA.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

Due insegnanti per sezione introducono il bambino ad un modo positivo di guardare e di conoscere attraverso una relazione affettiva rassicurante, in continuità con la famiglia. Il metodo si fonda sull'esperienza non insegnata ma vissuta, capace di stimolare il mondo interiore del bambino e mobilitarne l'intelligenza, l'affettività e la curiosità. Non è caratterizzato solo dal "fare" ma crea le condizioni perché il bambino possa compiere un passo in consapevolezza e il suo agire diventi sempre più ricco di significato. Permette di cogliere nuove conoscenze attraverso l'osservazione, la domanda e la ricerca della risposta provando per tentativi e riflettendo col maestro sui passi compiuti. È caratterizzato dalla flessibilità e dalla continua verifica che rende l'insegnamento più aderente alla realtà dei bambini, dentro ad un progetto unitario condiviso annualmente dall'equipe degli insegnanti e programmato a cadenza trimestrale. Si predilige l'esperienza laboratoriale per la psicomotricità e la drammatizzazione, a scansione trimestrale. La documentazione racconta l'esperienza vissuta ed è elemento di qualità per la scuola dell'infanzia; è un dovere dell'insegnante

e un diritto del bambino che attraverso quel racconto dà prova dei passi compiuti. È un modo efficace per condividere con le famiglie il percorso di crescita dei bimbi e la motivazione pedagogica che accompagna ogni attività vissuta.

NOME SCUOLA

SAN GIOVANNI BOSCO (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

La scuola dell'infanzia si rivolge a tutte le bambine e i bambini dai tre ai sei anni di età ed è la risposta al loro diritto all'educazione e alla cura, in coerenza con i principi di pluralismo culturale ed istituzionale presenti nella Costituzione della Repubblica, nella Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e nei documenti dell'Unione Europea. Essa si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza. Tali finalità sono perseguite attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di qualità, garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo sociale ed educativo con le famiglie e con la comunità. I traguardi per lo sviluppo della competenza suggeriscono all'insegnante orientamenti, attenzioni e responsabilità nel creare piste di lavoro per organizzare attività ed esperienze volte a promuovere la competenza, che a questa età va intesa in modo globale e unitario, in riferimento a 5 campi di esperienza: Il sé e l'altro; Il corpo e il movimento; I discorsi e le parole; Immagini, suoni, colori; La conoscenza del mondo. Ogni campo di esperienza offre specifiche opportunità di apprendimento, ma contribuisce allo stesso tempo a realizzare i compiti di sviluppo pensati unitariamente per i bambini dai tre ai sei anni, in termini di identità (costruzione del sé, autostima, fiducia nei propri mezzi), di autonomia (rapporto sempre più consapevole con gli altri), di competenza (come elaborazione di conoscenze, abilità, atteggiamenti), di cittadinanza (come attenzione alle dimensioni etiche e sociali).

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Due insegnanti per sezione introducono il bambino ad un modo positivo di guardare e di conoscere attraverso una relazione affettiva rassicurante, in continuità con la famiglia. Il metodo si fonda sull'esperienza non insegnata ma vissuta, capace di stimolare il mondo interiore del bambino e mobilitarne l'intelligenza, l'affettività e la curiosità. Non è caratterizzato solo dal "fare" ma crea le condizioni perché il bambino possa compiere un passo in consapevolezza e il suo agire diventi sempre più ricco di significato. Permette di cogliere nuove conoscenze attraverso l'osservazione, la domanda e la ricerca della risposta provando per tentativi e riflettendo col maestro sui passi compiuti. È caratterizzato dalla flessibilità e dalla continua verifica che rende l'insegnamento più aderente alla realtà dei bambini, dentro ad un progetto unitario condiviso annualmente dall'equipe degli insegnanti e programmato a cadenza trimestrale. Si predilige l'esperienza laboratoriale per la psicomotricità e la drammatizzazione, a scansione trimestrale. La documentazione racconta l'esperienza vissuta ed è elemento di qualità per la scuola dell'infanzia; è un dovere dell'insegnante e un diritto del bambino che attraverso quel racconto dà prova dei passi compiuti. È un modo efficace per condividere con le famiglie il percorso di crescita dei bimbi e la motivazione pedagogica che accompagna ogni attività vissuta.

NOME SCUOLA

MONSERRATO (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Le finalità della scuola primaria, riconosciute dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012, puntano l'attenzione sull'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali necessarie a sviluppare le competenze di base in prospettiva del pieno sviluppo della persona. La scuola primaria mira all'acquisizione degli apprendimenti di base, come primo esercizio dei diritti costituzionali. Ai bambini e alle bambine che la frequentano offre l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose, e di acquisire i saperi irrinunciabili. Si pone come scuola formativa che, attraverso gli alfabeti caratteristici di ciascuna disciplina, permette di esercitare differenti stili cognitivi, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico. Per questa via si formano cittadini consapevoli e responsabili a tutti i livelli, da quello locale a quello europeo. La padronanza degli

strumenti culturali di base è ancor più importante per bambini che vivono in situazioni di svantaggio: più solide saranno le capacità acquisite nella scuola primaria, maggiori saranno le probabilità di inclusione sociale e culturale attraverso il sistema dell'istruzione. (Indicazioni Nazionali, 2012). La scuola primaria promuove: □ L'alfabetizzazione culturale di base attraverso l'acquisizione dei linguaggi e dei codici propri della nostra cultura, in un orizzonte allargato alle altre culture con cui conviviamo e all'uso consapevole dei nuovi media. □ L'alfabetizzazione strumentale, da sempre sintetizzata nel "leggere, scrivere e far di conto" e potenziata attraverso i linguaggi e i saperi delle varie discipline. □ L'educazione plurilingue e interculturale che rappresenta una risorsa funzionale alla valorizzazione delle diversità e al successo scolastico di tutti e di ognuno ed è presupposto per l'inclusione sociale e per la partecipazione democratica. L'ambiente di apprendimento: è il luogo in cui l'allievo trascorre buona parte del tempo scuola e va costruito come contesto idoneo alla promozione di apprendimenti significativi. Nella costruzione dell'ambiente di apprendimento per la scuola primaria si parte da un uso flessibile degli spazi, non solo "l'aula", intesa come spazio fisico privilegiato, ma spazi comuni che favoriscono il processo di apprendimento, come gli spazi di interciclo presenti nelle nostre strutture, i laboratori (multimediali, scientifici) già in uso da tempo nella nostra scuola, la biblioteca come spazio per la lettura. Il metodo: l'azione didattica di ogni insegnante si basa su principi metodologici che mirano all'efficacia dell'azione formativa: - Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni: Prima di affrontare nuovi percorsi l'insegnante stabilisce il livello di prerequisiti utili allo svolgimento dell'attività: propone domande/situazioni in cui gli alunni esprimono le proprie conoscenze e, dopo aver evidenziato alcuni interventi (es. scrivendoli alla lavagna) parte da queste affermazioni per introdurre il nuovo percorso; l'insegnante propone situazioni problematiche (teoriche o pratiche) e osserva quali abilità i ragazzi mettono in campo per affrontarle; ascolta; stimola una attività di brain storming; predispone test d'ingresso e svolge un'attenta analisi dei risultati a partire dai quali progettare il percorso didattico; valorizza l'esperienza degli alunni soprattutto per argomenti legati agli stili di vita (come nel percorso Life Skills, di educazione alimentare, di pratica sportiva) e per impostare percorsi formativi. - Attuare interventi adeguati nei riguardi della diversità: facilitare l'accesso alle conoscenze; creare una didattica inclusiva e NON una didattica speciale; variare molto e nello stesso tempo consolidare i metodi di lavoro; valorizzare gli alunni già integrati per accogliere i ragazzi di prima immigrazione; ripetere molto i gesti che aiutano l'apprendimento; porre attenzione all'organizzazione dei diversi momenti scolastici. - Favorire l'esplorazione e la scoperta: uso di tecnologie; didattica laboratoriale; progetti; lezioni interattive; lezioni in cooperazione docente/alunno per scoperte guidate; visite e viaggi

d'istruzione. - Incoraggiare l'apprendimento collaborativo lezioni/esperienza con uno o più compagni da esporre alla classe; collaborazione a classi parallele; cambiamento periodico dei posti; lavori di gruppo; tutoraggio tra alunni sia di livelli diversi sia dello stesso livello; stabilire regole e risolvere conflitti. - Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere considerare l'errore come oggetto di lavoro per la correzione e non come insuccesso; insegnare a verbalizzare e/o mostrare con altri strumenti le proprie scelte e le proprie idee; sviluppare la piccola progettualità (obiettivo, strumenti e materiali, procedimento, osservazioni, conclusioni); promuovere curiosità nell'alunno; promuovere vari processi cognitivi (tenendo conto anche di approcci emotivi: attenzione, memoria, comprensione ...). - Realizzare attività didattiche laboratoriali: proporre un'esperienza o un'attività nella quale lo studente riflette e lavora insieme agli altri, utilizzando molteplici modalità di apprendimento, per la soluzione di una situazione problematica reale, l'assolvimento di un incarico o la realizzazione di un progetto.

ALLEGATO:

CURRICOLO IC VERGA.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

Il curricolo verticale che permette agli insegnanti del nostro Istituto Comprensivo di lavorare in modo sinergico ed efficace per consentire agli alunni di maturare gradatamente competenze fondamentali per la crescita personale e per la partecipazione attiva in una società della conoscenza e dell'informazione sempre più complessa. Dal confronto e dalla consultazione di alcuni materiali di studio, nonché dall'attenta analisi delle Indicazioni Nazionali 2012 è emerso un percorso condiviso e organizzato delle proposte formative e delle modalità di condurre e predisporre i processi di apprendimento/insegnamento. Tale documento è strutturato in riferimento al profilo dello studente, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina e ai traguardi dello sviluppo delle competenze al termine del primo ciclo d'Istruzione. In aggiunta, va evidenziato che il nostro istituto comprensivo ha avanzato candidatura presso l'Ufficio Regionale della Pubblica Istruzione per poter avviare dei corsi musicali nella scuola primaria secondo quanto previsto dal DM. 8/2011. La nostra scuola, a seguito di tale candidatura, è stata riconosciuta meritevole di essere sede sperimentale nazionale per l'avvio dei corsi di musica già nel 2014. Il DM 8/2011 è stato emanato dal MIUR per incentivare le esperienze musicali nelle scuole primarie con riferimento a: interpretazione vocale e strumentale, improvvisazione, composizione, interazione tra

suono e movimento anche quale momento di ascolto attivo e consapevole. Intento del DM 8/11 (Art. 4) è l'organizzazione in orario scolastico di "Corsi di pratica musicale" all'interno dei quali i ragazzi possano maturare non solo esperienze significative sotto il profilo socio-culturale ed educativo, ma anche potenzialità espressive (linguistico musicali e tecnico strumentali). L'idea è quella di sperimentare il potenziamento dell'attività musicale (in particolare corale, ma anche per il rapporto musica e movimento) fin dalla scuola primaria, per costruire le basi di un curriculum verticale di apprendimento pratico della musica. Le attività riguardano l'avvio della pratica strumentale attraverso - l'uso di strumenti ritmici e melodici; - l'educazione al suono attraverso l'ascolto e la riproduzione strumentale e vocale; - l'esplorazione della sonorità del corpo attraverso la BODY PERCUSSION. Tali attività saranno curate dai docenti di strumento per gruppi di alunni; si prevedono attività di musica d'insieme tra i diversi gruppi.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

- Progetti PON-POC per il contrasto al fallimento formativo e alla povertà educativa -
Progetti Erasmus + per lo sviluppo delle competenze trasversali quali l'autonomia, le capacità relazionali, gli scambi interculturali

NOME SCUOLA

G. VERGA (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

La continuità è il punto di forza di un istituto comprensivo che mira a proporre un percorso didattico-educativo che accompagni e sostenga gli studenti dall'età di 3 all'età di 13 anni. Secondo quanto suggerito nelle Indicazioni nazionali, i docenti dell'IC "G.Verga" assumono come orizzonte di riferimento verso cui tendere il quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea (Raccomandazione del 18 dicembre 2006) che sono le seguenti: □ Comunicazione nella madrelingua □ Comunicazione nelle lingue straniere □ Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia □ Competenza digitale □ Imparare ad imparare □ Competenze sociali e civiche □ Spirito di iniziativa e

imprenditorialità □ Consapevolezza ed espressione culturale In tale prospettiva, il concetto di "COMPETENZA" viene inteso come un insieme di conoscenze dichiarative, di abilità procedurali, di atteggiamenti, che si sviluppano lungo un percorso coerente, attraverso il quale si consolidano e si articolano, perseguendo una doppia linea formativa: • verticale (una formazione che si snoda dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di 1° grado e che potrà continuare lungo l'intero arco della vita); • orizzontale (una attenta collaborazione della scuola con gli enti esterni, prima di tutto la famiglia) Il curriculum di istituto che, viene allegato al presente PTOF di istituto, permetterà agli insegnanti del nostro Istituto Comprensivo di lavorare in modo sinergico ed efficace per consentire agli alunni di maturare gradatamente competenze fondamentali per la crescita personale e per la partecipazione attiva in una società della conoscenza e dell'informazione sempre più complessa. Dal confronto e dalla consultazione di alcuni materiali di studio, nonché dall'attenta analisi delle Indicazioni Nazionali 2012 è emerso un percorso condiviso e organizzato delle proposte formative e delle modalità di condurre e predisporre i processi di apprendimento/insegnamento. Tale documento è strutturato in riferimento al profilo dello studente, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina e ai traguardi dello sviluppo delle competenze al termine del primo ciclo d'Istruzione.

ALLEGATO:

CURRICOLO IC VERGA.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

L'ISTITUTO COMPRENSIVO "G. VERGA", sezione Scuola Secondaria di primo grado, offre la possibilità di scegliere come attività facoltativa – opzionale (che se scelta diventa obbligatoria) lo studio di uno strumento musicale. Nei corsi E e G, il piano di studi oltre alle 30 ore curriculari comuni a tutti gli allievi, prevede altre 2 ore settimanali di Musica, suddivise in lezione individuale di solfeggio e lezione individuale dello strumento scelto fra quelli proposti e prove di "Musica d'Insieme". Le due ore suddette vengono svolte tramite dei rientri pomeridiani. Gli allievi del corso vengono preparati ad esibizioni solistiche e di gruppo che si svolgeranno all'interno della scuola e/o all'esterno mediante partecipazione a manifestazioni musicali a carattere locale, provinciale, regionale, nazionale: FESTA DELL'ACCOGLIENZA (Progetto Continuità con le classi 5^a della Scuola Primaria, presentazione degli strumenti musicali ai bimbi con brevi esecuzioni da parte dei docenti di strumento); ACCOGLIENZA DELEGAZIONI STRANIERE PROGETTO ERASMUS; CONCERTI DI NATALE; CONCERTI e CONCORSI e RASSEGNE locali

e nazionali. Partecipazione a varie MANIFESTAZIONI e al SAGGIO DI FINE ANNO. Per quanto concerne le attività alternative all'IRC, il collegio delibera (n18 del 10/09/2019), su proposta del dirigente, di confermare l'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione e di aggiungere un'attività sportiva, per esempio il basket che è indicato anche per gli alunni con disabilità.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

- Progetti PON-POC per il contrasto al fallimento formativo e alla povertà educativa -
Progetti Erasmus + per lo sviluppo delle competenze trasversali quali l'autonomia, le capacità relazionali, gli scambi interculturali

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ GIOCHI MATEMATICI

Logica, intuizione e fantasia sono gli unici requisiti necessari per partecipare alle gare di giochi matematici. Non è necessaria la conoscenza di nessuna formula e nessun teorema particolarmente impegnativo, occorre invece una voglia matta di giocare, un pizzico di fantasia e quell'intuizione che fa capire che un problema apparentemente molto complicato è in realtà più semplice di quello che si poteva prevedere. Un gioco matematico è un problema con un enunciato divertente e intrigante, che suscita curiosità e la voglia di fermarsi un po' a pensare. Meglio ancora se la stessa soluzione, poi, sorprenderà per la sua semplicità ed eleganza. Imparare a giocare, stabilendo e rispettando regole oneste, crea l'abitudine ad una convivenza civile; giocare bene significa avere gusto per la precisione, amore per la lingua, capacità di esprimersi con linguaggio non verbale, acquisire insieme intuizione e razionalità. Il progetto si articola in due fasi e precisamente: fase di istituto e fase nazionale. La fase d'istituto, denominata "Giochi d'Autunno", si svolgerà all'interno dell'istituto generalmente nel mese di novembre di ogni anno. I partecipanti dovranno risolvere individualmente una serie di giochi, diversi per difficoltà a seconda della classe frequentata e della categoria, nel tempo di 90 minuti. Una apposita Commissione, nominata dal Centro Pristem - Eleusi dell'Università Bocconi di Milano, correggerà le prove e invierà al Responsabile di istituto i primi tre classificati per categoria entro la fine di gennaio

gennaio. La fase nazionale denominata ""Campionati internazionali di Giochi matematici" è una gara articolata in 3 fasi: - la Semifinale Nazionale si svolgerà generalmente nel mese di marzo; - la Finale Nazionale che si svolgerà a Milano, in "Bocconi", generalmente nel mese di maggio e vedrà protagonisti tutti i semifinalisti d'Italia; - la finalissima internazionale, prevista a Parigi generalmente nel mese di agosto. L'Istituto aderisce ogni anno anche ai giochi matematici del Mediterraneo organizzati dall'Accademia Italiana per la Promozione della Matematica.

Obiettivi formativi e competenze attese

Lo scopo è, nello specifico, quello di valorizzare l'intelligenza degli studenti e, nel contempo, di recuperare quei ragazzi che ancora non avessero avvertito particolare motivo di interesse nei confronti della Matematica.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica

❖ **Aule:**

Magna

❖ ERASMUS PLUS

L'ERASMUS+ è un programma dell'Unione Europea a supporto dell'istruzione e della formazione per la gioventù in Europa. Il suo scopo è di dare opportunità a oltre 4 milioni di europei di studiare, di formarsi e fare esperienza e volontariato all'estero. L'ERASMUS+ dà opportunità alle persone di tutte le età, aiutandole a sviluppare e a condividere conoscenze ed esperienze presso istituzioni e organizzazioni in diverse nazioni. L'obiettivo dell'ERASMUS+ è di contribuire alla strategia europea del 2020 per la crescita, le professioni, l'uguaglianza sociale e l'inclusione all'interno del quadro strategico europeo per l'istruzione e la formazione. Inoltre, l'ERASMUS+ punta a promuovere lo sviluppo sostenibile dei suoi partner nel campo dell'istruzione superiore e a contribuire al raggiungimento degli obiettivi del piano strategico giovanile europeo. I problemi specifici individuati nel programma includono: □ Ridurre

la disoccupazione, specialmente tra i giovani □ Promuovere l'apprendimento negli adulti, in special modo acquisire nuove abilità richieste dal mercato del lavoro □ Incoraggiare i giovani a partecipare alla democrazia europea □ Sostenere l'innovazione, la collaborazione e le riforme □ Ridurre la dispersione scolastica □ Promuovere la collaborazione e la mobilità con le nazioni partner dell'Unione europea.

Obiettivi formativi e competenze attese

I progetti saranno svolti in lingua inglese e coinvolgeranno alunni, docenti, genitori, enti locali, ONG e cercheranno, tramite un'attività di disseminazione svolta all'interno e fuori della scuola, di informare e rendere partecipi un po' tutte le varie componenti sociali presenti nel territorio. Gli alunni miglioreranno le loro competenze linguistiche. Ci sarà una maggiore diffusione di competenze metodologiche attive e innovative applicate alla didattica.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Erasmus

❖ **"SCUOLA AMICA DEI BAMBINI" UNICEF**

In quanto Scuola amica dei bambini e dei ragazzi la Scuola intende porsi non solo come mezzo di trasmissione di conoscenze consolidate, ma come una "scuola amica", in grado di rispondere adeguatamente ai bisogni dei nuovi utenti: futuri cittadini in grado di gestire la complessità della società odierna, la rapidità dei cambiamenti, l'innovazione morale e multiculturale, la globalizzazione, la multimedialità delle comunicazioni; futuri uomini/donne con personalità in grado di reagire all'insicurezza, all'ansia, all'indebolimento dei valori tradizionali, alla crisi delle convinzioni assolute.

Obiettivi formativi e competenze attese

La scuola opera nella piena convinzione che l'educazione al rispetto dell'altro, alla valorizzazione della individualità e delle diversità di ogni genere, non può che passare attraverso l'Istituzione scolastica, che tra le Istituzioni è quella in cui i giovani di oggi crescono, maturano e delineano, attraverso il percorso educativo, il loro profilo di

cittadini. Il delicato momento di crescita nel quale si trovano i ragazzi che frequentano la scuola secondaria di primo grado li rende particolarmente ricettivi a temi quali il rispetto dell'altro all'interno del gruppo dei pari, i ruoli di genere e la relazione con l'altro. L'educazione può avere un ruolo fondamentale e la scuola fa la differenza.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Laboratori: Con collegamento ad Internet
- ❖ Aule: Magna

❖ **VISITE GUIDATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE**

Le visite guidate e i viaggi di istruzione, ivi compresi quelli connessi ad attività sportive, rivestono un ruolo importante nella formazione dei bambini e ragazzi e costituiscono un valido strumento nell'azione didattico - educativa. I viaggi di istruzione e le visite guidate sono sempre coerenti con gli obiettivi didattico-educativi del Curricolo verticale del nostro istituto Comprensivo e vengono predisposte in accordo con il relativo regolamento e le programmazioni educativo-didattiche.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sul piano educativo esse consentono un positivo sviluppo delle dinamiche socio-affettive del gruppo classe e sollecitano la curiosità di conoscere. Sul piano didattico favoriscono l'apprendimento delle conoscenze, l'attività di ricerca e conoscenza dell'ambiente. Affinché queste esperienze abbiano un'effettiva valenza formativa devono essere considerate come momento integrante della normale attività scolastica.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI**

L'istituto comprensivo "G.Verga" promuove la partecipazione degli alunni ai Giochi Sportivi Studenteschi. Essi rappresentano un percorso di avviamento alla pratica sportiva in diverse discipline, poiché è unanimemente riconosciuto che l'attività motoria costituisce uno degli strumenti più efficaci per aiutare i giovani ad affrontare situazioni che favoriscono i processi di crescita psicologica, emotiva, sociale, oltre che fisica. Il profondo senso educativo e formativo dello sport, nell'ambito delle attività complementari di educazione fisica, sta proprio nel fatto che tutti i partecipanti, con i loro diversi ruoli, rispettano le regole che essi stessi hanno accettato e condiviso.

Obiettivi formativi e competenze attese

I giochi sportivi studenteschi promuovono le attività sportive individuali e a squadre attraverso lezioni in orario extracurricolare, favorendo anche l'inclusione delle fasce più deboli e disagiate presenti fra i giovani.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Strutture sportive:** Palestra

❖ UN PONTE TRA I CUORI

Il progetto continuità Etwinning, vedrà coinvolte le classi ponte delle scuole del territorio di Comiso: Scuola dell'Infanzia Idria, San Biagio e Grazia, le classi quinte della Scuola Primaria E. de Amicis, le Scuole Secondarie di primo grado Verga e Pirandello, gruppi di ragazzi della Scuola Secondaria di secondo grado del Liceo Artistico che faranno percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento con le classi quinte della E. De Amicis. I partners stranieri saranno la Turchia, la Polonia, Lithuania. Nel progetto è particolarmente interessante la reticolarità e l'ampiezza, infatti il percorso è strutturato per diventare un progetto in continuità verticale. E' strutturato per i bambini e per le diverse età e si articola in tre fasi che guideranno i ragazzi alla comprensione del valore dell'inclusione sociale ed educativo. Gli alunni si confronteranno sui temi delle diversità e dell'inclusione al fine di educare i piccoli al sentimento dell'accoglienza dell'altro, del diverso da se'.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli studenti arricchiranno e matureranno ancora di più l'idea dell'esistenza di culture

diverse per costumi, cucina e tradizioni, ma capiranno che fundamentalmente tutte le persone sono uguali nelle emozioni e che la loro cultura è una ricchezza per noi e viceversa. Tutti gli obiettivi pedagogici sono correlati con le seguenti competenze chiave: - Consapevolezza ed espressione culturale: i partecipanti dei progetti avranno la possibilità di familiarizzare con culture differenti e sviluppare valori e atteggiamenti positivi, tra cui il coraggio e l'impegno di vivere secondo valori universali e trattare gli altri con rispetto. - Comunicazione nelle lingue straniere: gli studenti potranno utilizzare l'inglese per la comunicazione e faranno pratica delle loro abilità linguistiche. - Competenza digitale: useranno molti strumenti interessanti e in questo modo potranno sviluppare le competenze in materia di TIC. - Competenze sociali e civiche e consapevolezza ed espressione culturale: Gli studenti impareranno alcuni valori attraverso la narrativa o testi poetici di culture diverse. Apprenderanno attraverso il folclore, canti, danze e arte culinaria gli aspetti delle diverse culture.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **AREA A RISCHIO**

Le azioni che l'istituto comprensivo "G.Verga" intende attivare per l'a.s. 2019-20 in tal senso, sono i seguenti progetti: - "La mia scuola si fa bella" - "L'orto delle meraviglie" - "Alfabetizzazione funzionale"

Obiettivi formativi e competenze attese

- creare interventi individualizzati per agevolare gli alunni migranti nell'apprendimento della lingua e della cultura italiana
- favorire l'alfabetizzazione linguistica e attuare una didattica assistita mediante materiale elaborato ad hoc e con strategie di studio funzionali all'apprendimento in L2
- attivare laboratori di studio assistito: accompagnando con un'azione di supporto e tutoring gli alunni, fornendo strategie di apprendimento funzionali allo stile cognitivo dei singoli ragazzi e all'acquisizione della lingua italiana.
- sostenere psicologicamente il processo di inserimento del nuovo alunno e intervenire in caso di disagio.
- Contrastare e ridurre l'abbandono scolastico e formativo, l'interruzione dei percorsi di studio e favorire il recupero di un adeguato livello di istruzione;
- Rafforzare la funzione della scuola quale centro di promozione culturale, sociale, sanitaria e civile del territorio e di formazione di cittadinanza attiva coinvolgendo i giovani in attività che ne rafforzino la motivazione e la partecipazione

alla vita del territorio; • Sviluppare conoscenze ed azioni innovative e concrete, fondate sulla valorizzazione della diversità e sul rispetto della dignità della persona e dei diritti umani, sull'affermazione della democrazia, della legalità e della convivenza civile; • Valorizzare le capacità personali di : autonomia, autostima, autenticità, senso di appartenenza, collaborazione e cooperazione.

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Laboratori: Con collegamento ad Internet artistico
- ❖ Strutture sportive: Cortile esterno

❖ PROGETTI AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA

• "Giochiamo con il corpo" scuola dell'infanzia • "I magnifici 4" scuola dell'infanzia • "Bambini in volo" scuola dell'infanzia • "Matematica...mente" scuola dell'infanzia • "Il giardino delle parole" scuola dell'infanzia • "1,2,3... con le forme dello spazio" scuola dell'infanzia • "Musicando... insieme" scuola dell'infanzia - "A spasso in sicurezza" scuola dell'infanzia • Progetto "Play English" scuola dell'infanzia • Progetto "Happy English" scuola dell'infanzia • Progetto "Happy children" scuola dell'infanzia • Pratica sportiva e avviamento a sport di squadra • Attività di psicomotricità e musicoterapia • Realizzazione murales decorativi degli ambienti scolastici • "The Beatles: Yellow submarine tour": spettacolo teatrale in lingua inglese per la scuolasecondaria di primo grado - "Il DNA e le biotecnologie" per la scuola secondaria di primo grado

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Scienze
artistico
- ❖ **Aule:** Magna

Approfondimento

Alcune attività si svolgeranno all'esterno della scuola, altre con l'intervento di personale esterno alla scuola

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD
STRUMENTI
ATTIVITÀ
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie
- 1. Attivazione del registro elettronico sul portale ARGO scuola next per le famiglie e supporto ai docenti per l'utilizzo dello stesso

IDENTITÀ DIGITALE

- Sistema di Autenticazione unica (Single-Sign-On)
- 1. Elaborazione tramite piattaforma dedicata delle credenziali di accesso al WiFi dell'istituto e supporto ai docenti per il corretto utilizzo. Regolamento utilizzo WiFi per attività didattiche. Predisposizione e diffusione del regolamento per l'accesso al web tramite WiFi dell'Istituto.

**SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO**

- Ambienti per la didattica digitale integrata

STRUMENTI
ATTIVITÀ

Ottimizzazione e Potenziamento laboratorio informatico e uso delle LIM. Attività potenziamento del laboratorio informatico, ottimizzazione logistica e regolamentazione dell'uso dei PC portatili e delle LIM. Supporto e affiancamento per la manutenzione ordinaria alla ditta convenzionata e indirizzo per la funzionalità didattica delle attrezzature.

COMPETENZE E CONTENUTI
ATTIVITÀ
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate
- 1. Realizzazione e montaggio di video promozionali e didattici per l'Istituto. Diffusione della tecnica del digital storytelling
- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate
- 1. Potenziamento e digitalizzazione laboratorio scientifico. Attivazione delle attrezzature digitali del laboratorio scientifico

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**
ATTIVITÀ
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica
- 1. Formazione per il contrasto al cyber bullismo in raccordo con l'equipe socio psico pedagogica e di

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

- esperti dell'Azienda sanitaria Locale.
- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Iniziative per l'uso consapevole di internet e sulla cittadinanza digitale e partecipazione al Safer Internet Day.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

MONSERRATO - RGAA816024

SAN GIOVANNI BOSCO - RGAA816035

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

L'attività di valutazione della scuola dell'infanzia ha una funzione di carattere formativo, descrive e documenta i processi di crescita al fine di promuovere lo sviluppo di tutte le potenzialità dei bambini. Per quanto riguarda la verifica degli apprendimenti essa avviene attraverso osservazioni libere e sistematiche, attraverso elaborati e prove strutturate e non. Per quanto riguarda la valutazione, poiché le UDA in cui è articolata la programmazione sono quattro, essa viene effettuata a fine novembre, a fine febbraio, a fine aprile e a fine giugno tenendo conto degli obiettivi raggiunti per ciascun campo di esperienza. Per i bambini di 5 anni a giugno viene redatta una scheda di passaggio che sarà consegnata agli insegnanti che accoglieranno i bambini nella scuola primaria, tale scheda valuta le competenze acquisite.

ALLEGATI: scheda_passaggio_inf.prim (1).pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

I criteri adottati riguardano il rispetto per i pari e per le figure adulte, i tempi di

ascolto e di attenzione, la capacità di comunicare i propri e gli altrui bisogni, la modalità di interagire con i pari manifestando sentimenti ed emozioni

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

G. VERGA - RGMM816017

Criteri di valutazione comuni:

Al fine di garantire equità e trasparenza, il Collegio dei Docenti delibera i seguenti criteri e le modalità di valutazione degli apprendimenti e del comportamento.

CHE COSA VALUTIAMO:

- l'apprendimento, cioè il raggiungimento degli obiettivi cognitivi e meta cognitivi, con particolare attenzione al processo e non solo al prodotto; quindi il miglioramento rispetto alla situazione di partenza

- aspetti del comportamento, cioè il raggiungimento di obiettivi relazionali: livello di rispetto delle persone, delle norme e regole di convivenza civile condivise e dell'ambiente scolastico, l'atteggiamento dello studente.

La valutazione degli aspetti del comportamento tiene in considerazione, oltre alle eventuali precise e motivate osservazioni presentate dai singoli docenti, i seguenti indicatori: interesse e partecipazione, impegno, socialità e comportamento, frequenza.

L'impegno si intende riferito alla disponibilità ad impegnarsi con una quantità di lavoro adeguata, ivi compresa la capacità di organizzare il proprio lavoro, con riferimento anche ai compiti a casa, con continuità, puntualità e precisione.

La partecipazione si intende riferita al complesso degli atteggiamenti dello studente nel lavoro comune durante le lezioni, nelle attività di laboratorio, in particolare per l'attenzione dimostrata – la capacità di concentrazione mantenuta nel perseguire un dato obiettivo – l'interesse verso il dialogo educativo, dimostrato attraverso interventi, domande.

La socialità e il comportamento intesi come: rispetto dell'ambiente scolastico – rispetto delle norme comportamentali – rispetto delle persone – rispetto delle consegne – rispetto dei ruoli.

La frequenza intesa come grado di presenza alle lezioni.

ALLEGATI: Criteri-di-Verifica-e-Valutazione.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Criteri per la dimensione Convivenza civile: rispetto di se stessi, rispetto degli

altri, rispetto dell'Istituzione e dell'ambiente, rispetto delle regole convenute.

Criteri per la dimensione della Frequenza: puntualità e assiduità frequenza attività educative e didattiche.

Criteri per la dimensione della Partecipazione: attenzione, coinvolgimento, cooperazione.

Criteri per la dimensione dell'Impegno: costanza, perseveranza, organizzazione, precisione, puntualità.

Criteri per la dimensione degli atteggiamenti metacognitivi: capacità di autoregolazione e autodeterminazione, volontà di recupero, approfondimento, maturazione ulteriori esperienze.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Secondo l'articolo 6 del decreto legislativo n. 62/2017 che interviene sulle modalità di ammissione alla classe successiva per le alunne e gli alunni che frequentano la Scuola secondaria di 1° grado, l'ammissione alle classi seconda e terza di Scuola secondaria di 1° grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione.

In sede di scrutinio finale, presieduto dal Dirigente scolastico o da suo delegato, il Consiglio di classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal Collegio dei docenti, può non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). La non ammissione viene deliberata a maggioranza; il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di Religione cattolica o di attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante per la decisione assunta dal Consiglio di classe diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Il decreto legislativo n. 62/2017 ha abrogato la norma che prevedeva la non ammissione alla classe successiva per gli alunni che conseguivano un voto di comportamento inferiore a 6/10. Come è stato già precisato, infatti, la valutazione del comportamento viene espressa mediante un giudizio sintetico. È stata invece confermata la non ammissione alla classe successiva, in base a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, nei confronti di coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio

finale (articolo 4, commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998).

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Secondo quanto previsto dagli articoli 6 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017 che individuano le modalità di ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione delle alunne e degli alunni frequentanti la Scuola secondaria di primo grado, in sede di scrutinio finale, presieduto dal Dirigente scolastico o da suo delegato, l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998;
- c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati.

Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione all'esame dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

In sede di scrutinio finale il Consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali.

Il Consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.

In caso di non ammissione all'esame si adotteranno idonee modalità di comunicazione preventiva alle famiglie.

La non-ammissione agli esami conclusivi del I ciclo di istruzione è deliberata a maggioranza dal Consiglio di classe qualora si verifichi almeno una delle seguenti

condizioni:

a) frequenza

L'alunno ha superato il monte ore di assenze consentite e non ha diritto ad una deroga (poiché non rientra tra i casi deliberati dal Collegio dei Docenti o perché le numerose assenze hanno pregiudicato la possibilità di valutarlo).

È necessario che il Consiglio di classe abbia comunicato alla famiglia l'avvenuto superamento del monte ore di assenze consentito ed abbia verbalizzato quanto è stato fatto per evitare tale situazione di "evasione".

Per quanto riguarda l'impossibilità di valutare un alunno a causa delle numerose assenze, è opportuno ricordare che, per procedere con una non-ammissione, è necessario che tale circostanza sia stata oggetto di accertamento da parte del Consiglio di classe e che vi sia traccia di ciò nel registro dei verbali della classe interessata.

Sono fatte salve le deroghe deliberate dal Collegio dei docenti (per motivi di salute fisica o psichica, incompatibilità ambientale e/o disagio socio-familiare, ecc.).

b) comportamento

L'alunno deve aver gravemente violato i doveri sanciti dal Regolamento di disciplina. È stata infatti confermata la non ammissione alla classe successiva, in base a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, nei confronti di coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4, commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998).

c) mancato raggiungimento degli obiettivi di apprendimento

Si può procedere alla non ammissione all'esame finale a conclusione del ciclo di un alunno con carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento qualora siano soddisfatte entrambe le seguenti condizioni:

- 1) il Consiglio di Classe (a maggioranza) ritiene che la non ammissione dell'alunno in questione rappresenti una possibilità di recupero per quest'ultimo
- 2) la scheda di valutazione dell'alunno/a presenta un numero significativo di valutazioni pari o inferiori a 5 (nel conteggio è esclusa la valutazione di religione cattolica).

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

MONSERRATO - RGEE816018

Criteri di valutazione comuni:

Al fine di garantire equità e trasparenza, il Collegio dei Docenti delibera i seguenti criteri e le modalità di valutazione degli apprendimenti e del comportamento.

CHE COSA VALUTIAMO:

- l'apprendimento, cioè il raggiungimento degli obiettivi cognitivi e meta cognitivi, con particolare attenzione al processo e non solo al prodotto; quindi il miglioramento rispetto alla situazione di partenza
- aspetti del comportamento, cioè il raggiungimento di obiettivi relazionali: livello di rispetto delle persone, delle norme e regole di convivenza civile condivise e dell'ambiente scolastico, l'atteggiamento dello studente.

La valutazione degli aspetti del comportamento tiene in considerazione, oltre alle eventuali precise e motivate osservazioni presentate dai singoli docenti, i seguenti indicatori: interesse e partecipazione, impegno, socialità e comportamento, frequenza.

L'impegno si intende riferito alla disponibilità ad impegnarsi con una quantità di lavoro adeguata, ivi compresa la capacità di organizzare il proprio lavoro, con riferimento anche ai compiti a casa, con continuità, puntualità e precisione.

La partecipazione si intende riferita al complesso degli atteggiamenti dello studente nel lavoro comune durante le lezioni, nelle attività di laboratorio, in particolare per l'attenzione dimostrata – la capacità di concentrazione mantenuta nel perseguire un dato obiettivo – l'interesse verso il dialogo educativo, dimostrato attraverso interventi, domande.

La socialità e il comportamento intesi come: rispetto dell'ambiente scolastico – rispetto delle norme comportamentali – rispetto delle persone – rispetto delle consegne – rispetto dei ruoli.

La frequenza intesa come grado di presenza alle lezioni.

ALLEGATI: Criteri-di-Verifica-e-Valutazione.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Criteri per la dimensione Convivenza civile: rispetto di se stessi, rispetto degli altri, rispetto dell'Istituzione e dell'ambiente, rispetto delle regole convenute.

Criteri per la dimensione della Frequenza: puntualità e assiduità frequenza attività educative e didattiche.

Criteri per la dimensione della Partecipazione: attenzione, coinvolgimento, cooperazione.

Criteri per la dimensione dell'Impegno: costanza, perseveranza, organizzazione, precisione, puntualità.

Criteri per la dimensione degli atteggiamenti metacognitivi: capacità di autoregolazione e autodeterminazione, volontà di recupero, approfondimento, maturazione ulteriori esperienze.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Secondo l'articolo 3 del decreto legislativo n. 62/2017 che interviene sulle modalità di ammissione alla classe successiva per le alunne e gli alunni che frequentano la Scuola primaria, l'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di Scuola secondaria di 1° grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare sul documento di valutazione.

Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal Collegio dei docenti, i docenti della classe, in sede di scrutinio finale presieduto dal Dirigente scolastico o da suo delegato, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva. La decisione è assunta all'unanimità.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione significa riconoscere e rispondere al diritto di individualizzazione di tutti gli alunni, in particolare quelli che hanno bisogni educativi speciali, anche attraverso la differenziazione dei percorsi.

Nell'Istituto comprensivo "G: Verga", per favorire l'integrazione degli alunni con bisogni particolari, è operante un GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE D'ISTITUTO - G.L.I.- costituito dal Dirigente scolastico, dai docenti di classe, dai docenti di sostegno, dai rappresentanti dei genitori, da un'unità di personale ATA e da rappresentanti dell'ASP. Ha il compito di supportare il collegio docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'inclusione e di supportare i docenti contitolari e i consigli di classe nell'attuazione dei PEI.

Al fine di prevenire le difficoltà emotive di fronte agli ambienti, alle persone ed alle situazioni nuove che gli alunni si trovano a dover affrontare nel passaggio da un

ordine scolastico all'altro è fondamentale che gli alunni:

- - conoscano in anticipo i luoghi nei quali dovranno vivere ed operare;
- - conoscano le nuove regole alle quali dovranno attenersi ed abituarsi;
- - incontrino alcuni insegnanti ed alunni della nuova scuola in modo da divenire consapevoli che le persone con cui si relazioneranno saranno disponibili, collaborativi ed accoglienti;
- - trovino lo stesso clima positivo e sereno in ogni ordine scolastico del nostro Istituto.

Considerato il contesto ampio e articolato in cui oggi giorno la scuola è tenuta ad operare, l'istituto si pone come obiettivo primario quello di individuare i Bisogni Educativi Speciali di tutti gli alunni (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, disagio sociale, inserimento alunni stranieri) e le strategie per farvi fronte, qualificando le modalità d'insegnamento sulla definizione dei criteri generali d'intervento, attraverso il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI). Le indicazioni per il curriculum, nell'enunciare la finalità del primo ciclo d'istruzione, sottolineano la necessità di promuovere il pieno sviluppo della persona, di contrastare la dispersione, di perseguire con ogni mezzo il miglioramento della qualità dell'istruzione. Questi sono gli obiettivi dell'I.C. "Verga". Pertanto, si propongono interventi volti alla diversificazione della prassi didattica, mantenendo fermi i traguardi da raggiungere e utilizzando sia tempi e modalità diversi, che percorsi personalizzati.

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

L'istituto comprensivo garantisce, in collaborazione con le famiglie, un Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.) ad ogni alunno, che ha come obiettivo primario la costruzione di un Progetto di vita realizzato attraverso lo sviluppo delle potenzialità

nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Tutti gli insegnanti concorrono, raccordandosi e confrontandosi con gli operatori dell'Asl e la famiglia, all'elaborazione e all'aggiornamento del Profilo di funzionamento, documento necessario per la formulazione del P.E.I. Gli insegnanti di sostegno contitolari delle classi in cui operano, partecipano alla programmazione educativo-didattica e all'elaborazione e verifica delle attività programmate.

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

La famiglia ha un ruolo molto importante nel progetto di vita degli alunni con disabilità, con B.E.S. o con D.S.A. La sinergia tra famiglia e scuola è fondamentale nella riuscita della piena inclusione di ciascun alunno. Le famiglie vengono coinvolte nell'intervento educativo-didattico e la loro azione in continuità con quella intrapresa dalla scuola garantisce un sereno sviluppo di tutte le potenzialità dei ragazzi.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti di sostegno Progetti

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)** Partecipazione a GLI

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)** Rapporti con famiglie

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)** Tutoraggio alunni

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)** Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

**Assistenti alla
comunicazione** Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA Assistenza alunni disabili

Personale ATA Progetti di inclusione/laboratori integrati

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

**Unità di valutazione
multidisciplinare** Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del
Progetto individuale

**Unità di valutazione
multidisciplinare** Procedure condivise di intervento sulla disabilità

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteri e modalità per la valutazione

Per la valutazione degli alunni con disabilità si farà riferimento agli obiettivi fissati nel PEI di ciascuno alunno. Per gli alunni con disabilità, con DSA o con BES, verranno utilizzate tutte quelle strategie compensative e quelle misure dispensative ritenute necessarie dal consiglio di classe al fine di rendere efficace il processo di insegnamento-apprendimento, e al fine di consentire una serena valutazione degli apprendimenti e delle competenze. Per gli alunni con DSA adeguatamente certificati la valutazione e la verifica degli apprendimenti, effettuate in sede di esame conclusivo della scuola secondaria di I grado, devono tener conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni. Nello svolgimento delle prove d'esame verranno adottati strumenti metodologico/didattici compensativi e dispensativi ritenuti più idonei ed esplicitati nel P.D.P. Nel diploma finale rilasciato al termine dell'esame non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento delle prove.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Gli alunni con disabilità, con DSA o con BES, partecipano a tutte le attività programmate per l'orientamento formativo e lavorativo. Gli insegnanti del consiglio di classe e/o di sostegno incontrano i docenti di diverso grado per favorire la continuità e il raccordo tra i diversi gradi di istruzione, al fine di evitare, tra l'altro, traumi negli alunni.



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Sostituisce la Dirigente nell'ordinaria amministrazione in caso di sua assenza o impedimento e durante il periodo di ferie con delega a firmare atti di natura non contabile, solo se aventi carattere di urgenza. Supporta la Dirigente nell'ordinaria amministrazione. Collabora con la Dirigente alla stesura del piano annuale delle attività. Collabora alla redazione di circolari, avvisi e comunicazioni. Funge da raccordo tra la Dirigenza e le altre figure di sistema.	2
Funzione strumentale	Area 1 Organizzazione delle attività progettuali, curriculari ed extracurriculari. Organizzazione corsi di recupero o di potenziamento. Coordinamento commissione PTOF ed esame progetti. Coordinamento dipartimenti disciplinari. Coordinamento progetto "Legalità, Salute, Inclusione". Supporto al GLI. Informazioni circa le nuove disposizioni di legge o rispetto ai nuovi ambiti di ricerca e di didattica. Monitoraggio in relazione	4



all'offerta formativa. Rivisitazione e aggiornamento del PTOF e relativa brochure da destinare all'utenza. Revisione ed integrazione Carta dei Servizi e Regolamenti d'Istituto, Patto Educativo di Corresponsabilità. Componente gruppo di valutazione. Area 2 Gestione del sito Web. Gestione mailing-list personale docente Organizzazione, Somministrazione e Valutazione INVALSI tabulazione dei risultati. Predisposizione questionari per valutazione qualità dell'offerta formativa, tabulazione e diffusione dei risultati. Raccolta, tabulazione e diffusione risultati delle somministrazioni prove per classi parallele Area 3 Promozione, gestione e coordinamento delle attività di continuità anche con altre scuole. Promozione, gestione e coordinamento iniziative di continuità educativa e didattica fra scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado dell'istituto. Monitoraggio con cadenza quindicennale dei casi di dispersione scolastica e delega ad informare le famiglie e/o gli Enti di competenza. Favorire e curare i rapporti con le famiglie. Coordinamento commissione alunni stranieri; accoglienza e screening per gli alunni di nuovo inserimento. Coordinamento attività open day. Area 4 Curare i rapporti con EE.LL., Associazioni, altre scuole del territorio. Curare i progetti formativi d'intesa con Enti, Associazioni, Scuole. Referente Attività Musicale. Supporto alla gestione e coordinamento iniziative di Orientamento.



Capodipartimento	- Coordinare la progettazione dei piani di studio e delle Unità di Apprendimento con i relativi criteri di valutazione per classi parallele; - Predisporre prove comuni con relativi criteri di valutazione; - tenere frequenti contatti con i docenti della stessa disciplina; - stendere una relazione finale; - raccogliere il materiale prodotto.	4
Responsabile di plesso	Nominati dal Dirigente Scolastico ai sensi del Decreto Legislativo n. 297/94 art.5 comma 8, rappresentano un punto di riferimento per la classe/interclasse/intersezione e per il consiglio. Al fine di garantire la piena attuazione delle diverse attività didattiche previste dal PTOF, in ogni classe/interclasse/intersezione è istituita la figura del coordinatore, i cui compiti sono così definiti: - presiedere il Consiglio su delega del Dirigente scolastico - monitorare le assenze degli alunni; - curare i rapporti con le famiglie; - raccogliere le programmazioni disciplinari dei singoli docenti; - ritirare il materiale relativo agli scrutini e sovrintendere alla compilazione dei documenti di valutazione da parte del C.d.C.; - coordinare le attività relative alla compilazione e trascrizione negli scrutini intermedi e negli scrutini finali.	4
Responsabile di laboratorio	- Verificare ed aggiornare il regolamento per il corretto utilizzo del Laboratorio; - esporre e diffondere il regolamento; - fornire agli utilizzatori informazioni inerenti al corretto uso, alle misure di sicurezza applicabili al posto di lavoro e alle modalità	1



	di svolgimento dell'attività didattica; - effettuare verifiche periodiche (almeno ogni 6 mesi) sull'efficienza delle macchine.	
Animatore digitale	L'Animatore digitale è responsabile dell'attuazione dei progetti e delle indicazioni contenute nel Piano Nazionale Scuola Digitale che coordina, promuove e diffonde nella scuola di appartenenza. L'animatore dovrà favorire l'attuazione del Piano nazionale scuola digitale attraverso azioni di comunicazione, messa in relazione e coinvolgimento di tutti gli attori della comunità scolastica.	1
Coordinatori di classe, di interclasse e di intersezione	Nominati dal Dirigente Scolastico ai sensi del Decreto Legislativo n. 297/94 art.5 comma 8, rappresentano un punto di riferimento per la classe/interclasse/intersezione e per il consiglio. Al fine di garantire la piena attuazione delle diverse attività didattiche previste dal PTOF, in ogni classe/interclasse/intersezione è istituita la figura del coordinatore, i cui compiti sono così definiti: - presiedere il Consiglio su delega del Dirigente scolastico - monitorare le assenze degli alunni; - curare i rapporti con le famiglie; - raccogliere le programmazioni disciplinari dei singoli docenti; - ritirare il materiale relativo agli scrutini e sovrintendere alla compilazione dei documenti di valutazione da parte del C.d.C; - coordinare le attività relative alla compilazione e trascrizione negli scrutini intermedi e negli scrutini finali.	22



referente GLH/GLI	- partecipare alle riunioni del gruppo in tutte le sue articolazioni - collaborare coi componenti del gruppo in tutte le sue articolazioni nelle relative attività - occuparsi di quanto necessario per il corretto funzionamento del gruppo - redigere, in collaborazione con i docenti di sostegno il P.A.I. di Istituto favorendone la relativa Attuazione - collaborare con la figura F.S. "interventi e servizi per gli studenti" - collaborare con le FF.SS. "Sostegno al lavoro docente" per agevolare i rapporti tra scuola, famiglia, enti per facilitare la relazione e la partecipazione tra i diversi soggetti coinvolti nel progetto di integrazione - partecipare agli incontri finalizzati alla formulazione della Diagnosi Funzionale, del PDF e del PEI, o del PDP per alunni con DSA e BES	2
componente NIV	Nucleo interno di Valutazione RAV, PDM	5
referente biblioteca	- Verificare ed aggiornare il regolamento per il corretto utilizzo della Biblioteca; - esporre e diffondere il regolamento; - fornire agli utilizzatori informazioni inerenti al corretto uso, alle misure di sicurezza applicabili al posto di lavoro e alle modalità di svolgimento dell'attività didattica;	1
referente visite didattiche e viaggi d'istruzione	- curare il rapporto con gli Enti del territorio; - organizzare momenti di approfondimento, formazione, aggiornamento sulla base delle necessità rilevate all'interno dell'istituto; - pianificare attività, progetti e strategie ad hoc; - monitorare / valutare i risultati ottenuti e	1



	condividere proposte con Collegio dei Docenti e Consiglio d'Istituto - Raccolta e diffusione di documentazione e buone pratiche	
Referente giochi studenteschi	Pianificare e organizzare le attività relative ai giochi studenteschi	2
Team Erasmus	Coadiuvare il coordinatore nelle varie fasi dei progetti. Partecipare all'organizzazione e alla realizzazione dei vari progetti, e delle attività connesse. Prendere accordi con gli Enti Locali. Partecipare alle mobilità. Collaborare per la disseminazione delle attività. Predisporre e somministrare i test per la selezione della classe Erasmus, stilare la relativa graduatoria.	10
referente e-Twinning	Inserire sulla piattaforma i progetti di scambio sia in seno alle attività Erasmus, che in seno ad altre attività dell'istituto comprensivo, e curarne l'aggiornamento e i materiali Favorire la diffusione della conoscenza e dell'uso della piattaforma e-Twinning In accordo con la DS, progettare corsi di formazione per docenti sull'uso della piattaforma	1
Giochi sportivi studenteschi	- Curare l'iscrizione annuale ai giochi - Selezionare gli alunni partecipanti - Organizzare attività per preparare gli alunni alle competizioni	2

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	L'organico dell'autonomia è utilizzato in	4



	quota parte in attività di insegnamento frontale, in progetti, attività di potenziamento per le priorità e i traguardi individuati nel RAV, e infine in quota parte per la copertura delle supplenze brevi e delle sostituzioni giornaliere. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione • supplenze brevi e sostituzioni	
--	---	--

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	L'organico dell'autonomia è utilizzato in quota parte in attività di insegnamento frontale, in progetti, attività di potenziamento per le priorità e i traguardi individuati nel RAV, e infine in quota parte per la copertura delle supplenze brevi e delle sostituzioni giornaliere. Una delle due unità di organico di potenziamento nella scuola secondaria di primo grado presta servizio solo per 4 ore nella scuola. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione	2

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Il Direttore S.G.A. svolge attività lavorativa di rilevante complessità. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico. Attribuisce al personale A.T.A., nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Secondo le norme contrattuali (CCNL 24-07-03, art. 46 tabella A e CCNL 2006/09 tabella A), il Direttore S.G.A. svolge anche i seguenti compiti: - Esprime parere in ordine alla concessione di ferie al personale ATA (Art. 13, c.10 CCNL) - Coordina i servizi generali e amministrativi sulla base del principio generale dell'unità dei servizi medesimi (Art. 44, c.2 CCNL) - Formula una proposta di piano delle attività inerenti il personale A.T.A. ed attua il piano medesimo una volta adottato dal Dirigente Scolastico (art. 52 c. 3 ccnl) - Esprime parere in ordine alle collaborazioni plurime del personale ATA (Art. 56 CCNL).
Ufficio protocollo	Gestione documentale e protocollo Gecodoc; Ricevimento e trasmissione corrispondenza; Convocazioni Consiglio di Istituto e Giunta Esecutiva; Assemblee Sindacali e relativo conteggio ore fruizione e diffusione nei plessi; Operazione per elezioni Organi collegiali in collaborazione con Area alunni; Gestione pratiche RSU; Viaggi di istruzione per i tre ordini di scuola in collaborazione con la Funzione Strumentale; Pratiche visite guidate con gli scuolabus nell'ambito del Comune di Comiso; Sussidi e borse di studio; L.448/98; Fornire documentazione per aggiornare

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	sito web e albo pretorio; Tutte le circolari tranne quelle strettamente connesse con le singole aree, Gestione pratiche richiesta e consegna materiale personale ATA. Tenuta magazzino (ordini, presa in carico, contratti, convenzioni.); Tenuta Registro Facile Consumo e Registro Inventario; Gestione acquisti Consip in collaborazione con D.S.G.A.; Contatti con il Comune di Comiso e con le Aziende per gli interventi di manutenzione degli edifici scolastici; Protocollo in uscita documenti di propria competenza; Supporto al D.s.g.a. per la gestione delle fatture elettroniche su piattaforme SIDI e PCC.
Ufficio acquisti	Gestione documentale e protocollo Gecodoc; Ricevimento e trasmissione corrispondenza; Convocazioni Consiglio di Istituto e Giunta Esecutiva; Assemblee Sindacali e relativo conteggio ore fruizione e diffusione nei plessi; Operazione per elezioni Organi collegiali in collaborazione con Area alunni; Gestione pratiche RSU; Viaggi di istruzione per i tre ordini di scuola in collaborazione con la Funzione Strumentale; Pratiche visite guidate con gli scuolabus nell'ambito del Comune di Comiso; Sussidi e borse di studio; L.448/98; Fornire documentazione per aggiornare sito web e albo pretorio; Tutte le circolari tranne quelle strettamente connesse con le singole aree, Gestione pratiche richiesta e consegna materiale personale ATA. Tenuta magazzino (ordini, presa in carico, contratti, convenzioni.); Tenuta Registro Facile Consumo e Registro Inventario; Gestione acquisti Consip in collaborazione con D.S.G.A.; Contatti con il Comune di Comiso e con le Aziende per gli interventi di manutenzione degli edifici scolastici; Protocollo in uscita documenti di propria competenza; Supporto al D.s.g.a. per la gestione delle fatture elettroniche su piattaforme SIDI e PCC.

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

Ufficio per la didattica	Iscrizione alunni; Tenuta fascicolo dei documenti alunni; Tenuta della corrispondenza con le famiglie degli alunni; Tenuta schedari alunni; Trasmissione e richiesta documenti alunni; Tabelloni per scrutini ed esami; Alunni portatori di handicap – BES - DSA; Libri di testo; Convocazione genitori per i Consigli di Classe/Interclasse/Intersezione; Operazioni per Elezioni Organi Collegiali in collaborazione con l'area Protocollo Assicurazione; Statistiche e rilevazioni concernenti gli alunni; Gestione equipe socio-psico-pedagogica e assistenti "Medicare"; Organico in collaborazione con area personale Invalsi; Protocollo in entrata e uscita documenti di propria competenza; Fornire documentazione per aggiornare albo pretorio on-line; Gestione password docenti/ alunni;
Ufficio per il personale A.T.D.	Tenuta fascicoli personali, trasmissione e richiesta documenti docenti ; Graduatorie personale interno; Emissione atti di nomina personale supplente scuola dell'Infanzia, Primaria del personale A.T.A. Emissione decreti di assenza con riduzione, visite medico- fiscali personale docente dell'Infanzia, Primaria del personale A.T.A.; Trasmissione contratti personale Docente dell'Infanzia, Primaria e personale A.T.A. al Centro dell'Impiego Territoriale; Rapporti con l'INPS e compilazione relativi modelli; Organico Docenti scuola dell'Infanzia, Primaria del personale A.T.A. in collaborazione con Area Alunni; Orario Docenti; Gestione pratiche Legge 104 Docenti e ATA; Gestione MAD; Rilevazione e comunicazione dati sciopero personale Docente e ATA (SciopNet) in collaborazione con l'Area Personale docente scuola sec. I Grado; Circolari strettamente connesse all'area di competenze; Rapporti con la Ragioneria Territoriale dello Stato; Statistiche varie concernenti Ricostruzioni di Carriera; TFR e gestione Ferie non godute; Protocollo in uscita

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	documenti di propria competenza; Fornire documentazione per aggiornare albo pretorio on-line; Rilevazione e trasmissione assenze Docenti al SIDI;
Gestione area personale docente scuola secondaria I grado	Tenuta fascicoli personali, trasmissione e richiesta documenti docenti; Graduatorie personale interno; Emissione atti di nomina personale supplente scuola Sec. I Grado Emissione decreti di assenza con riduzione, visite medico- fiscali personale docente scuola Sec. I Grado; Trasmissione contratti personale Docente scuola Sec. I Grado al Centro dell'Impiego Territoriale; Rapporti con l'INPS e compilazione relativi modelli; Organico Docenti scuola Sec. I Grado in collaborazione con Area Alunni; Orario Docenti; Gestione pratiche Legge 104 Docenti scuola Sec. I Grado; Gestione MAD; Rilevazione e comunicazione dati sciopero personale Docente (SciopNet) in collaborazione con l'Area Personale docente scuola infanzia, primaria e ATA; Circolari strettamente connesse all'area di competenze; Rapporti con la Ragioneria Territoriale dello Stato; Ricostruzioni di Carriera in collaborazione con l'area docenti scuola infanzia e primaria ; TFR e gestione Ferie non godute; Protocollo in uscita documenti di propria competenza; Fornire documentazione per aggiornare albo pretorio on-line; Rilevazione e trasmissione assenze Docenti al SIDI ;

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online
Modulistica da sito scolastico
www.icvergacomiso.it

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

**❖ RETE CON LA IL CIRCOLO DIDATTICO "DE AMICIS" DI COMISO**

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Avviso quadro n° 950 del 31/01/2017 PON-FSE

Progetto Continuità

❖ RETE CASMENEA

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



Approfondimento:

E' stato stipulato con delibera n° 9 del 31 ottobre 2017 del consiglio di istituto, un accordo di rete denominato "**Rete Casmenea 2018**" tra S.M. Pirandello, I.C. Verga, I.C. Bufalino, Primo Circolo didattico e Secondo Circolo Didattico(scuola capofila). L'accordo è finalizzato alla semplificazione delle procedure di gara per l'individuazione del nuovo Istituto Cassiere e più in generale all'acquisto di beni e servizi e alla realizzazione di progetti di natura didattica da definire successivamente. L'accordo avrà termine il 31.12.2020 salvo proroghe.

❖ CONVENZIONE DI CASSA

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività amministrative
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

L'I.C. Verga ha stipulato una convenzione di Cassa con Banca Agricola Popolare di Ragusa

❖ RETE CON L'I.I.S.S. "CARDUCCI"

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali

**❖ RETE CON L'I.I.S.S. "CARDUCCI"**

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

E' in fieri una rete di scopo con l'Istituto di Istruzione secondaria superiore "G. Carducci" di Comiso sui temi della creatività e una convenzione per i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento in seno alle attività di Alternanza Scuola-Lavoro

❖ RETE CON I LIONS

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

E' in fieri una rete di scopo con i Lions sui temi della pace e della creatività.



PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ CORSO BASE SULL'USO DELLA PIATTAFORMA ETWINNING

eTwinning è la più grande community europea di insegnanti attivi in progetti collaborativi tra scuole. Nata nel 2005 su iniziativa della Commissione Europea e attualmente tra le azioni del Programma Erasmus+ 2014-2020, eTwinning si realizza attraverso una piattaforma informatica che coinvolge i docenti facendoli conoscere e collaborare in modo semplice, veloce e sicuro, sfruttando le potenzialità del web per favorire un'apertura alla dimensione comunitaria dell'istruzione e la creazione di un sentimento di cittadinanza europea condiviso nelle nuove generazioni. L'azione è il tramite per aprirsi ad una nuova didattica basata sulla progettualità, lo scambio e la collaborazione, in un contesto multiculturale e con numerose opportunità di formazione e riconoscimento di livello internazionale. A livello europeo sono iscritti a eTwinning quasi 700.000 insegnanti, di cui oltre 70.000 in Italia.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ CORSI DI FORMAZIONE PER "PROGETTARE UDA SU CITTADINANZA E COSTITUZIONE"

Promozione di percorsi di formazione rivolti ai docenti per migliorare la didattica nonché la valutazione e certificazione delle competenze

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ CORSO SICUREZZA E TECNICHE DI PRIMO SOCCORSO

Legge sicurezza sul lavoro D lgs 81/08. Corsi per RLS, preposti, lavoratori, antincendio.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	docenti
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ INNOVARE GLI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

Innovare gli ambienti di apprendimento è presupposto per pensare a ridurre il tasso di insuccesso scolastico. La formazione dei docenti è fondamentale per creare ambienti di apprendimento stimolanti, che catturano l'attenzione e l'interesse degli alunni. L'uso delle ICT diventa strategico e funzionale per innalzare il livello di motivazione degli alunni.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
----------------------------------	--

❖ BASKIN

Introduzione alle tecniche di gioco del Baskin

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA**❖ CORSO SULLA SICUREZZA E TECNICHE DI PRIMO SOCCORSO**

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale A.T.A.
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Società abilitata alla formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro

❖ LA RICOSTRUZIONE DI CARRIERA

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ GESTIONE DEL PROTOCOLLO INFORMATICO

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola